Per Regioni di Provenienza si intende il “territorio o l’insieme dei territori soggetti a condizioni ecologiche sufficientemente uniformi e sui quali si trovano soprassuoli o fonti di semi sufficientemente omogenei dal punto di vista fenotipico e, ove valutato, dal punto di vista genotipico, tenendo conto dei limiti altimetrici ove appropriati”, così come cita la Dir. 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali di propagazione delle specie forestali.

Le Regioni di provenienza per le specie forestali sono definite a livello nazionale dal Decreto ministeriale n. 9403879 del 30/12/2020 di “Istituzione del Registro Nazionale dei Materiali di base” e da successive modifiche e integrazioni ed eventualmente dettagliate dalle normative regionali. Il recente [D.M. N. 269708 del 11/06/2021 – “Suddivisione del territorio italiano in Regioni di Provenienza”](https://www.piantanativa.org/media/nnlkidar/mipaaf_2021_0269708_dm_rdp_signed.pdf) riporta la cartografia delle regioni di provenienza. Questo strumento, con i principi in esso contenuti, può essere esteso convenientemente a tutte le tipologie di materiale vegetale autoctono (piante forestali, erbacee, semi, bulbi, talee ecc.).

Le regioni di provenienza costituiscono il primo gradino della gestione delle risorse genetiche (materiali di base come fonti di seme, soprassuoli e, se ritenute utili, aree di raccolta) destinate alla produzione di materiali forestali di riproduzione (MFR).

Scopo principale della delimitazione di regioni di provenienza è consentire un più efficiente controllo dei movimenti dei materiali forestali di propagazione, evitando che questi vengano impiegati in condizioni ecologiche improprie e quindi di andare incontro a problemi di cattivo adattamento e minore sostenibilità delle piantagioni.

A questo deve aggiungersi anche la finalità di consentire una migliore gestione delle risorse genetiche in regioni in cui sia dimostrato che la diversità intra-specifica è più ricca e deve essere protetta da introgressioni non naturali che potrebbero alterare la struttura genetica di popolazioni di elevato valore.

Le regioni di provenienza dei materiali di moltiplicazione delle specie di interesse forestale individuate per il territorio italiano sono state a loro volta raggruppate in macroregioni che inquadrano il contesto fitoecologico di massima di riferimento

***Macroregioni e regioni di provenienza***

Le macroregioni individuate e la loro suddivisione in regioni di provenienza sono di seguito elencate:

1. Macroregione alpina:

1.1 Regione endalpica, 1.2 Regione mesalpica, 1.3 Regione esalpica

2. Macroregione padana:

2.1 Regione padana

3. Macroregione appenninica:

\ 3.1 Regione appenninica nord-occidentale, 3.2 Regione appenninica settentrionale, 3.3 Regione appenninica centrale, 3.4 Regione appenninica meridionale, 3.5 Regione appenninica calabra

4. Macroregione tirrenica:

4.1 Regione tirrenica costiera, 4.2 Regione tirrenica interna

5. Macroregione adriatica e ionica:

5.1 Regione adriatica settentrionale, 5.2 Regione adriatica centrale, 5.3 Regione adriatica meridionale, 5.4 Regione ionica

6. Macroregione sarda:

6.1 Regione sarda settentrionale, 6.2 Regione sarda meridionale

7. Macroregione siciliana:

7.1 Regione siciliana settentrionale, 7.2 Regione siciliana meridionale.

